



COMUNE CAPESTRANO
Provincia di L'Aquila

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 43 del 22-11-2021

Oggetto: Autorizzazione alla coltivazione della Cava sita in via degli Api nel Comune di Capestrano ai sensi della L.R. 54/83 art. 13bis Procedimento PAUR autorizzativo per rinnovo autorizzazione con ampliamento e sistemazione ambientale della cava esistente nel Comune di Capestrano alla via degli Api Ditta DI CARLO MARIO SRL codice pratica 20/57971

L'anno duemilaventuno addì ventidue del mese di novembre alle ore 18:30, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Antonio D'Alfonso	Presente
Davide Fontecchio	Presente
Giancarlo Ranieri	Presente

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

PARERE: in ordine alla Regolarità tecnica

Data:

Il Responsabile del servizio

F.to Antonio D'Alfonso

PARERE: in ordine alla Regolarità contabile

Data:

Il Responsabile del servizio

F.to Beatrice Marcelli

Assiste il Segretario Dott.ssa Carla Monaco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Antonio D'Alfonso nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Decreto Sindacale n. 1 del 1 aprile 2021, di nomina del responsabile dell'ufficio tecnico esclude, tra l'altro, espressamente l'attribuzione delle funzioni relative alle procedure in materia di cave di cui alla LR 54/83.
- Resta in capo al Sindaco, ai sensi dell'art. 53, comma 23 della L. 388/2000, la competenza in materia.
- con nota acquisita in atti della Regione Abruzzo al prot.n. 57971 del 27/02/2020, la ditta Di Carlo Mario S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 27-bis, istanza di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al "Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento e sistemazione finale dei luoghi utilizzati a cava di inerti in località via degli Api" sulle pat.lle 32b – 33 – 34 – 35 – 37 – 38 - 97 - 100 (ora fusa nella 36) – 98 (parte b) - 101 – 104 - 164 - 165 – 166 – 167 – 220 - 221 – 222 – 223 – 224 – 225 – 226 – 227 – 228 – 229 – 465 - 878 - 895-ex porzione strada del FG. 8;
- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, disciplinato dall'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 (di seguito per brevità 27-bis), è finalizzato al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- con Giudizio n. 3551 del 11.11.2021 prot. 2021/404027 del 15.10.2021 del CCR-VIA – Comitato di coordinamento regionale per la valutazione di impatto ambientale avente ad oggetto "Rinnovo ed Ampliamento" riferito all'intervento proposto dalla ditta Di Carlo Mario, veniva espresso parere favorevole con n. 2 condizioni ambientali, sul progetto sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e V.inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii. - acquisito agli atti del Comune con prot. 3710 del 17.11.2021; - ALLEGATO
- che in data 17.11.2021 con prot. 3706 è stato acquisito agli atti del Comune il Verbale Favorevole dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi del 15.11.2021 – Provvedimento Autorizzatorio unico Regionale PAUR - ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., riferito alla Pratica 20/0057971 – Progetto Cava inerti – richiedente Di Carlo Mario, contenente l'elenco di tutte le autorizzazioni ed i pareri positivi relativi al progetto di ampliamento ed in particolare l'indicazione dei mc autorizzati (960.113mc), durata del progetto (anni 16) e che la polizza fideiussoria ritenuta congrua è di € 300.000,00; - ALLEGATO

Richiamato l'art. 63 delle NTA del PRE vigente nel Comune di Capestrano – regime transitorio - compatibilità dell'attività estrattiva di cave già operanti in zona agricola *"In via transitoria, le cave, eventualmente operanti al momento dell'adozione delle presenti norme, potranno continuare l'attività estrattiva solo ed in quanto ottengano una apposita autorizzazione comunale: tale autorizzazione può essere rilasciata dal sindaco, sono in base alla presentazione, da parte della impresa estrattiva, di un preciso programma della sua attività, il quale specifichi la perimetrazione delle superfici interessate alla attività estrattiva, la profondità degli scavi, le risultanze della perizia idrogeologica e contenga l'impegno, da parte dell'impresa, al ripristino integrale della superficie scavata, mediante terreno agrario. ...omissis... L'autorizzazione può essere rilasciata soltanto se l'attività in argomento rientra nel piano delle attività estrattive della Regione Abruzzo."*

Viste le particelle distinte al FG. 8 n. 36 (comprendente la ex 100) – 101 – 104 - 164 - 165 – 166 – 167 – 220 - 221 – 222 – 223 – 224 – 225 – 226 – 227 – 228 – 229 – 465 – 878 – superficie 104.220 m2 precedentemente autorizzate

Viste le particelle per cui si richiede l'ampliamento distinte al FG 8 part 32 (parte) - 33 - 34 - 35 - 37 - 38 – 895 – superficie 6.801 m²;

Tenuto conto che all'interno dell'area coltivata insiste la part. 98 di proprietà del comune la cui concessione di parte della stessa ha scadenza il 31/12/2021 il cui rinnovo della concessione è in corso di Deliberazione;

Tenuto conto che la particella 32 nella sua interezza non ha avuto il cambio di destinazione e pertanto non potrà essere ricompresa all'interno dell'area di coltivazione della cava e che la ditta in corso dell'iter di esame del PAUR ha ridotto la richiesta di ampliamento della cava escludendo la porzione che interessava una parte del sedime stradale;

Considerato che Il quantitativo di materiale estraibile sarà pari a 975.113,00 m³, di cui 15.000 residuali rispetto all'autorizzato, e circa 960.113 dovuti principalmente all'approfondimento tramite gradoni di 9 metri sul perimetro già autorizzato.

Considerata assolta la pubblicità dell'intervento mediante la pubblicazione del progetto presentato nell'ambito del procedimento ex-art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 sullo Sportello Regionale Ambientale;

Considerato che in sede di conferenza dei servizi del 15.11.2021 la Ditta ha dichiarato che l'estrazione avverrà solo con l'utilizzo di sistemi che prevedono l'uso di esplosivo;

Considerato che ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. 54/83 il Comune dovrà stipulare apposito atto di convenzione, allegato alla presente, in cui vengono stabiliti i canoni da versare all'ente per il ristoro ambientale che, per l'anno 2021, sono stati quantificati dalla Determinazione DPC025/30 del 28.01.2021 in € 0,649xmc, per estrazione di calcare con impiego di sostanze esplosive;

Considerati tutti i pareri e le autorizzazione acquisiti in sede di Conferenza dei servizi da tutti gli enti coinvolti;

Considerato che il progetto è di ampliamento su un sito di coltivazione già in essere dal 1992 che negli anni ha ottenuto, in sede di richiesta di proroga, pareri ed autorizzazioni positive da tutti gli organi competenti;

Considerato che la presenza di tale attività economica garantirebbe almeno la permanenza delle attuali garanzie occupazionali e di indotto per l'intera comunità;

Considerato che la conferenza dei servizi ed il CCR VIA hanno valutato ed approvato il progetto di rinnovo con ampliamento e sistemazione ambientale della cava esistente in via degli Api per un periodo di 16 anni comprensivo della rimessa in pristino per l'estrazione di un quantitativo di materiale (calcare estratto esclusivamente con uso di esplosivo) utile estraibile pari a 960.113 metri cubi;

Considerato che Il Dpc025 – Servizio Attività Minerarie - ha verificato la congruità dell'importo della polizza fideiussoria pari a 300.000 euro come da relazione della ditta trasmessa in data 15.11.2021 ed acquisita dallo stesso servizio con prot. n. 516095 del 15 novembre 2021 e che dovrà essere rilasciata in favore del Comune di Capestrano entro e non oltre 30 gg dall'inizio dei lavori e che la ditta dovrà richiedere l'autorizzazione all'utilizzo degli esplosivi prima dell'inizio dei lavori.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;
Tutto quanto premesso, visto e considerato
Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

1. che le premesse e gli atti in esse richiamate sono parte integrante del presente deliberato benché non allegati;
2. di individuare nel Sindaco il soggetto competente al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 comma 23 della L. 388/2000, relativa all'oggetto della presente delibera, alla DITTA DI CARLO MARIO SRL, alla coltivazione delle particelle distinte al FG. 8 n. 36 (comprendente la ex 100) – 101 – 104 - 164 - 165 – 166 – 167 – 220 - 221 – 222 – 223 – 224 – 225 – 226 – 227 – 228 – 229 – 465 – 878 – superficie 104.220 m2 – precedentemente autorizzate e n. 33 - 34 - 35 - 37 - 38 – 895 – superficie 6.801 m2 - in ampliamento - e per un quantitativo di materiale estraibile sarà pari a 975.113,00 m3, di cui 15.000 residuali rispetto all'autorizzato, e circa 960.113 dovuti principalmente all'approfondimento tramite gradoni di 9 metri sul perimetro già autorizzato secondo il progetto rimodulato in seguito al Giudizio n. 3494/2021 - ubicate nel Comune di Capestrano per la prosecuzione, secondo il progetto di ampliamento approvato dalla Regione Abruzzo in sede di conferenza dei servizi e dal CCR-Via, della cava di Via degli Api e secondo le prescrizioni riportate nel provvedimento finale di PAUR e precisamente per una durata di anni 16 e per l'estrazione di un quantitativo di materiale (calcare estratto esclusivamente con uso di esplosivo) utile estraibile pari a 960.113 metri cubi (oltre a mc. 15.000 già autorizzati in precedenza) previa sottoscrizione della convenzione di cui all'art 13bis della LR 54/1983 come da schema allegato e con riferimento alla particella demaniale 98/parte previa sottoscrizione del relativo contratto di concessione con questo Comune;
3. che sulla particella n. 32 non viene autorizzata la coltivazione in quanto sulla particella non è intervenuto il cambio di destinazione;
4. che la ditta ha l'obbligo di provvedere entro i termini della presente autorizzazione al risanamento ambientale delle aree secondo il progetto approvato e secondo le prescrizioni contenute nel PAUR;
5. di individuare nel sindaco il soggetto competente alla sottoscrizione dell'apposita convenzione ai sensi dell'art. 13 bis L.R. 54/83 e ss.mm.ii. secondo lo schema allegato alla Determinazione DPC025/30 del 28.01.2021, allegato al presente atto, in cui viene stabilito l'importo a ristoro da corrispondere al Comune di Capestrano da pagarsi in ratei annuali;
6. di individuare nel sindaco il soggetto competente alla sottoscrizione dell'atto di concessione delle terre civiche di cui alla particella 98/p, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. del. prima del rilascio dell'autorizzazione.
7. che la ditta è obbligata alla presentazione di apposita polizza fidejussoria a garanzia di un importo pari ad € 300.000,00 rilasciata in favore del Comune di Capestrano entro e non oltre 30 gg dall'inizio dei lavori e che la ditta dovrà richiedere l'autorizzazione all'utilizzo degli esplosivi prima dell'inizio dei lavori;

- 8.** che i canoni stabiliti dalla convenzione dovranno essere corrisposti regolarmente secondo i termini della convenzione stessa a pena della decadenza della presente autorizzazione;
- 9.** che la ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente alle Amministrazioni interessate ed al Comune di Capestrano e qualora queste ne facciano richiesta, i dati statistici relativi all'attività di esercizio;
- 10.** Che il sindaco provveda all'adozione della determina sindacale autorizzativa successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione e della convenzione ex art. 13 bis della LR 54/1983.
- 11.** di trasmettere il presente atto unitamente alla convenzione alla segreteria CCR-via alla seguente pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it
- 12.** di rendere, con votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco

Antonio D'Alfonso

Il Segretario

Dott.ssa Carla Monaco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal ai sensi dell'Art.124,
comma 1° del T.U. 267/2000

Capestrano,

Il Messo Comunale

Fernando Di Gregorio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'Art. 134
D.Lgs267/00, perché:

✓ è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.
267/2000;

Capestrano

Il Segretario

Dott.ssa Carla Monaco